

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

N. 46 d'ord.

OGGETTO: Utilizzo locali scolastici in convenzione. Determinazione importo canoni per il periodo 01/09/2017-31/08/2018.

ESTRATTO

dal verbale delle deliberazioni adottate dall'Ufficio di Presidenza dell'Unione Territoriale Intercomunale nella seduta di prima convocazione in data **19 settembre 2017, alle ore 15.30**, sotto la **Presidenza del Sindaco di Udine, prof. Furio Honsell** e con l'assistenza del **Segretario, avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti dell'Ufficio di Presidenza:

N.	COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.
1	CAMPOFORMIDO	BERTOLINI Monica	X	
2	POZZUOLO DEL FRIULI	TURELLO Nicola	X	
3	PRADAMANO	MOSENTA Enrico	X	
4	TAVAGNACCO	MAIARELLI Gianluca	X	
5	TRICESIMO	ARTICO Federico	X	
6	UDINE	HONSELL Furio	X	

Presenti N. 6

Assenti N. 0

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'UTI FRIULI CENTRALE

Vista la Legge Regionale n. 26/2014 (Riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni) e in particolare l'articolo 32, comma 4 che disciplina il trasferimento delle funzioni provinciali;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 510 del 24 marzo 2017, di approvazione del piano di subentro nelle funzioni della Provincia di Udine in materia di Edilizia Scolastica e di Istruzione (limitatamente al piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature di cui all'art. 139, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 112/1998);

Atteso che tra le funzioni così assegnate all'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale è compresa la concessione in uso a Enti e Associazioni che ne facciano richiesta degli spazi e locali scolastici di proprietà nel rispetto di quanto disposto dal Consiglio Scolastico Provinciale di Udine con provvedimenti del 31 luglio 1979 e del 10 dicembre 1996;

Ricordato che ai sensi dell'art. 12 della Legge 4 agosto 1977 gli enti locali competenti hanno facoltà di disporre la temporanea concessione degli edifici e delle attrezzature scolastiche al di fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio scolastico provinciale di Udine;

Visto il D.P.R. 10-10-1996 n. 567 "Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche" ed in particolare:

- l'articolo 1 che precisa che le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia, definiscono, promuovono e valutano, in relazione all'età e alla maturità degli studenti, iniziative complementari ed integrative dell'iter formativo degli studenti in coerenza con le finalità formative istituzionali;
- l'articolo 1, comma 1 bis, che prevede che tutte le attività organizzate dalle Istituzioni scolastiche sulla base di progetti educativi, anche in rete o in partenariato con altre istituzioni e agenzie del territorio, sono proprie della scuola. In particolare sono da considerarsi attività scolastiche a tutti gli effetti i tirocini, i corsi post-diploma, le attività extra curriculari culturali, di sport per tutti, agonistiche e pre-agonistiche e, comunque, tutte le attività svolte in base al regolamento citato;
- l'articolo 3 che stabilisce che le Istituzioni scolastiche possono favorire tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, coordinandosi con le altre iniziative presenti nel territorio, anche per favorire rientri scolastici e creare occasioni di formazione permanente e ricorrente. A tal fine

collaborano con gli enti locali, con le associazioni degli studenti e degli ex studenti, con quelle dei genitori, con le associazioni culturali e di volontariato, anche stipulando con esse apposite convenzioni. Le collaborazioni con le associazioni culturali e di volontariato, che possono comportare oneri solo nei limiti del rimborso delle spese vive, possono riguardare attività educative, culturali, ricreative, sportive, anche nei confronti di studenti di altre scuole e di giovani in età scolare;

- l'articolo 5 che indica nelle convenzioni lo strumento per attuare formalmente le iniziative non gestite direttamente dalle Istituzioni scolastiche. Tali convenzioni devono prevedere esplicitamente: la durata massima della concessione in uso dei locali; le principali modalità d'uso; i vincoli nell'uso dei locali e delle attrezzature da destinare esclusivamente alle finalità dell'iniziativa; le misure da adottare in ordine alla vigilanza, alla sicurezza, all'igiene, nonché alla salvaguardia dei beni patrimoniali e strumentali; il regime delle spese di pulizia dei locali e di altre spese connesse all'uso e al prolungamento dell'orario di apertura della scuola; il regime delle responsabilità per danni correlati all'uso dei locali e allo svolgimento delle attività;

Ravvisata pertanto la necessità di stabilire l'importo dei canoni, omnicomprensivi delle spese di gestione, da applicare alle associazioni nonché ad enti ed istituzioni richiedenti l'assegnazione temporanea in convenzione di spazi scolastici gestiti dall'Unione Territoriale con le modalità sopraindicate;

Ritenuto opportuno, in base ai consumi medi rilevati degli edifici scolastici di competenza, quantificare il canone negli importi sotto riportati:

- € 1,39 al mq il canone mensile nel caso di utilizzo esclusivo degli spazi;
- € 0.005 il canone orario nel caso di utilizzo condiviso degli spazi con l'Istituto scolastico ospitante;

Ritenuto inoltre necessario approvare l'allegata bozza di convenzione che disciplina le modalità di utilizzo dei locali gestiti dall'Unione, anche in previsione delle richieste che potranno essere avanzate da enti ed associazioni durante l'anno scolastico;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.lgs 267/2000 dal Direttore dell'Area Territorio ing. Luigi Fantini e dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Marina Del Giudice, e conservati agli atti d'ufficio

DELIBERA

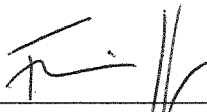
1. di stabilire per le ragioni esposte in premessa i canoni concessori, omnicomprensivi delle spese di gestione, da applicare per la concessione temporanea di spazi scolastici gestiti dall'Unione Territoriale con le modalità sotto riportate:

- € 1,39 al mq il canone mensile nel caso di utilizzo esclusivo degli spazi;
 - € 0.005 il canone orario nel caso di utilizzo condiviso degli spazi con l'Istituto scolastico ospitante;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione per la disciplina delle modalità di utilizzo dei locali gestiti dall'Unione, anche in previsione delle richieste che potranno essere avanzate da enti ed associazioni durante l'anno scolastico;
 3. di dare atto che i fondi derivanti dal presente provvedimento saranno accertati ed introitati al capitolo di entrata n. 1130 (Entrate derivanti da canoni di concessione) del Bilancio di previsione 2017/2019 dell'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla deliberazione di cui sopra che ottiene il voto favorevole all'unanimità dei presenti.


Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE



(Furio HONSELL)

IL SEGRETARIO



(Carmine CIPRIANO)